

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

il Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Messina (Dipartimento MIFT, per il seguito) con sede e domicilio fiscale in Messina (ME), Viale F. Stagno d'Alcontres, 31, Cod. Fiscale 80004070837, legalmente rappresentato dal Direttore, Prof. Fortunato Neri

e

il Museo della Memoria (MuMe, per il seguito) del Comune di Parghelia (VV), Piazza Europa 1, codice fiscale 00324940790, in qualità di titolare delle competenze sulle collezioni museali, legalmente rappresentato dal Direttore, Arch. Vincenzo Calzona

PREMESSO CHE:

- l'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto: *"...garantisce il libero esercizio delle attività didattiche e di ricerca scientifica e promuove il diritto allo studio, operando secondo i principi di democraticità, partecipazione, imparzialità, trasparenza ed efficienza"; ...organizza l'attività didattica e di ricerca, di base ed applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione predisponendo i mezzi ed i servizi necessari;... assicura l'autonomia delle strutture preposte all'esercizio delle attività didattiche e di ricerca scientifica; garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale... "*;
- il Dipartimento MIFT dell'Università degli Studi di Messina, istituito con D.R. n. 1477 del 06/07/2015, ha come finalità lo sviluppo della cultura scientifica e dei processi formativi, ad ogni livello, nelle aree disciplinari CUN 01 (Scienze Matematiche e Informatiche), 02 (Scienze Fisiche) e 04 (Scienze della Terra). Svolge attività di ricerca, divulgazione e didattica relative, tra l'altro, alla Paleontologia della Sicilia e della Calabria;
- il Museo della Memoria, quale struttura permanente, acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e studio, persegue finalità di promozione della fruizione pubblica dei Beni Culturali materiali e immateriali - ivi ricompresi i beni paleontologici - pertinenti il territorio di Parghelia e le aree limitrofe (Costa degli Dei - Monte Poro - Capo Vaticano) anche mediante l'attuazione di iniziative didattiche ed educative;
- per il raggiungimento delle sue finalità il MuMe può stabilire accordi di collaborazione anche con Istituti universitari italiani e/o stranieri per la formazione di gruppi di ricerca;
- la promozione di attività di studio e ricerca rappresenta un aspetto significativo della valorizzazione del patrimonio culturale e sussiste un comune interesse delle due Istituzioni, ferme

restando le proprie specifiche competenze, a collaborare su progetti comuni di ricerca nel campo dei Beni Culturali e del Paesaggio, su attività di diagnostica, ricerca e didattica dei beni culturali, su attività formative e di stage;

- il Dipartimento MIFT e il MuMe intendono collaborare in relazione allo svolgimento di attività di formazione, ricerca, musealizzazione e divulgazione nelle tematiche di comune interesse.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Art. 2
(Oggetto)

Il presente accordo è finalizzato a:

- l'adozione di una strategia condivisa e l'attuazione delle azioni necessarie per un impiego efficace ed efficiente delle risorse, nell'ambito delle rispettive competenze;
- favorire la collaborazione tra il Dipartimento MIFT e il MuMe in materia di formazione e ricerca nel campo dei Beni Culturali e del Paesaggio in ordine a formazione, ricerca, musealizzazione e divulgazione dei beni paleontologici;
- collaborare nelle varie fasi di eventuali processi di partecipazione a progettualità nell'ambito di bandi competitivi a livello nazionale e/o internazionale.

Art. 3
(Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'intesa)

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente art. 2 prevedono:

- nell'ambito della formazione, l'organizzazione congiunta di seminari, percorsi di alta formazione e specializzazione, scuole, stages, tirocini pratico-applicativi, moduli didattici e altre iniziative simili;
- nell'ambito della ricerca di base ed applicata, la realizzazione di studi e attività a carattere sperimentale. In presenza di dati di rilevante interesse scientifico, verranno redatte pubblicazioni a carattere nazionale e internazionale al fine della loro divulgazione nell'ambito della comunità scientifica;
- nell'ambito della musealizzazione, attività di progettazione degli spazi museali a tema paleontologico, allestimento, organizzazione di mostre;
- nell'ambito della divulgazione e didattica, iniziative indirizzate alle scuole e ai turisti, quali ad esempio simulazioni di scavo paleontologico, simulazioni di studio e descrizione dei fossili,

cineforum, ecc.

- nell'ambito della divulgazione e disseminazione delle tematiche connesse alla tutela dei Beni Culturali e del Paesaggio , l'organizzazione congiunta di congressi, workshop e giornate di formazione e studio per contribuire alla più ampia diffusione di conoscenze ed esperienze;
- lo scambio di documentazione, opere, riviste, materiale pedagogico, esposizioni;
- la collaborazione di docenti, ricercatori, tecnici e studenti;
- la richiesta di finanziamenti congiunti ad altri organismi nazionali ed internazionali per progetti comuni nell'ambito della formazione e della ricerca;
- l'eventuale partecipazione a partenariati, previa approvazione dei rispettivi organi deliberativi, aventi lo scopo di avviare azione di ricerca nell'ambito della cooperazione con organizzazioni e istituzioni pubbliche.

Art. 4

(Durata e decorrenza del Protocollo d'intesa)

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata di 4 anni a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Eventuali rinnovi o estensioni potranno essere concordati tra le Parti attraverso specifiche ulteriori convenzioni, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

E' espressamente escluso il rinnovo tacito.

Art. 5

(Riservatezza)

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni nelle pubbliche amministrazioni, in mancanza di esplicita disposizione che imponga il rispetto dell'obbligo di riservatezza, la documentazione prodotta, trasmessa in esecuzione delle attività oggetto del presente atto, non sarà considerata riservata.

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di soggetti terzi notizie di carattere riservato riguardante le rispettive organizzazioni e delle quali siano venute a conoscenza in forza della presente collaborazione.

Art. 6

(Responsabili del Protocollo)

Il Dipartimento MIFT indica come proprio referente generale la Prof. Antonella Cinzia Marra, Associato del SSD GE0/01 (Paleontologia e Paleoecologia). Il MuMe indica come proprio referente generale il Direttore, Arch. Vincenzo Calzona. La sostituzione o delega dei responsabili del presente Protocollo potrà avvenire per iniziativa di ciascuna Parte tramite comunicazione scritta da inviare all'altra Parte.

Art. 7
(Recesso)

Le Parti possono recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'intesa mediante comunicazione scritta da effettuarsi, con preavviso di almeno 30 giorni, tramite posta elettronica certificata.

Il recesso unilaterale ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito.

In caso di recesso unilaterale, le Parti concordano di portare a conclusione le attività in corso di svolgimento.

Art. 8
(Risultati dell'attività)

Le Parti s'impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nelle attività oggetto della presente convenzione dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno. Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto della presente collaborazione, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori. Nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche di comune interesse porti a risultati suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla proprietà intellettuale, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà in pari quota, salvo si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità. Appositi accordi tra le Parti disciplineranno nel dettaglio gli aspetti inerenti la titolarità e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 9
(Sicurezza e Coperture assicurative)

Il personale di ciascuna Parte, che si rechi presso le sedi di una delle parti della presente convenzione, per l'esecuzione di attività congiunte di collaborazione, è tenuto ad uniformarsi alle normative ed ai regolamenti vigenti nell'Ente ospitante, in materia disciplinare, di sicurezza e di protezione sanitaria.

Altresì, le Parti garantiscono reciprocamente che i propri dipendenti o collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente convenzione siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Le Parti, anche tramite i rispettivi uffici competenti in materia di prevenzione e protezione, si scambiano reciproche informazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori circa le attività oggetto del presente protocollo.

Le Parti assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le attività che si svolgono nei rispettivi locali.

Le Parti s'impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma I con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art.10

(Spese)

Il presente Protocollo non comporta per il Dipartimento MIFT e per il MuMe alcun onere finanziario, né obblighi d'altra natura. Ciascuna parte si farà carico di eventuali oneri e spese per le attività di rispettiva competenza. Per il Dipartimento MIFT ogni eventuale spesa ritenuta necessaria dal proprio referente, per lo svolgimento delle attività della presente convenzione, dovrà graverà su fondi di pertinenza dei gruppi di ricerca coinvolti.

Art. 11

(Domicilio e comunicazioni)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo d'intesa, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- il Dipartimento MIFT in Messina (ME), Viale F. Stagno d'Alcontres, 31;
- il MuMe in Parghelia (VV), Piazza Europa 1

Tutte le comunicazioni tra le Parti devono essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- per il Dipartimento MIFT: dipartimento.mift@pec.unime.it;
- per il MuMe: protocollo.parghelia@asmepec.it

Le Parti si impegnano reciprocamente a comunicare, tempestivamente, eventuali successive modifiche degli indirizzi di posta come sopra indicati.

Art. 12

(Trattamento dati personali)

Le Parti prendono atto che i rispettivi dati personali, relativi al presente Protocollo, saranno trattati per le finalità proprie del rapporto convenzionale secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (RGPD) e del Decreto Legislativo n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali (così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 del 10 Agosto 2018). Per quanto riferito alla comunicazione e diffusione dei dati personali, le Parti si riservano di prestare il proprio consenso di volta in volta negli specifici atti esecutivi, esplicitando soggetti ed ambiti interessati.

Art. 13

(Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo alcuna intesa, le Parti potranno adire l'Autorità giudiziaria competente per legge.

Art. 14

(Sottoscrizione, Registrazione ed Imposta di bollo)

Il presente Protocollo, sottoscritto dalla Parti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2-bis, L. n. 241/1990 è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Le spese relative all'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Il presente Protocollo esso è soggetto ad imposta di bollo, con oneri a carico del Dipartimento MIFT, da assolvere in modo virtuale giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per il Museo della Memoria Parghelia

Il Direttore

Arch. Vincenzo Calzona

Per il Dipartimento MIFT

Il Direttore

Prof. Fortunato Neri

